

Riforma istituti tecnici

Il nostro istituto nell'ambito dell'istruzione tecnica confluirà nel macrosettore economico a partire dalle classi prime nell'anno scolastico 2026/2027 in quanto sarà interessato dalla riforma degli istituti tecnici, introdotta con l'articolo 1 del Decreto Legge n. 45 del 7 aprile 2025 (convertito in Legge n. 79 del 5 giugno 2025), che mira all'adeguamento dei percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro.

Tale riforma degli istituti tecnici è in fase di attuazione e attende ancora i decreti attuativi specifici.

L'obiettivo principale è quello modernizzare l'istruzione tecnica allineandola alle competenze richieste dal mercato e rafforzando il legame con l'ITS Academy.

.Ciò avverrà attraverso la:

- Ristrutturazione dei percorsi che saranno articolati in due macrosettori (Economico e Tecnologico-Ambientale), con nuovi indirizzi e un aggiornamento complessivo dei quadri orari.
- Flessibilità oraria: la riforma prevede tre aree curriculari principali: l'area di Istruzione Generale Nazionale (cultura di base comune), l'area di Indirizzo Flessibile (competenze tecnico-scientifiche e giuridico-economiche) all'interno di quest'ultima una quota di autonomia del 20% a disposizione delle scuole per creare un'Area Territoriale, che collega la formazione alle esigenze specifiche del territorio e del mondo del lavoro locale. Il quinto anno avrà una flessibilità che può arrivare al 30% del monte ore, per permettere agli studenti di prepararsi al meglio all'università o al mondo del lavoro.
- Introduzione del Profilo Educativo, Culturale e Professionale - che allegato al PTOF consente di definire il profilo dello studente con l'obiettivo di delineare chiaramente le competenze chiave da acquisire a fine percorso in quanto che descrive le competenze, conoscenze e le abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine del primo e secondo ciclo di istruzione.
- Certificazione delle Competenze: sarà prevista già dai primi anni di corso, per valorizzare in modo progressivo e formale le abilità acquisite dagli studenti.

Collaborazione con il Mondo del Lavoro

Un aspetto fondamentale della riforma è il potenziamento del collegamento tra scuola e impresa attraverso:

- Istituzione dei "Campus": che mirano a riunire in un'unica struttura scuole, centri di formazione professionale e ITS Academy, facilitando lo scambio e la continuità formativa.
- Potenziamento dei FSL: I Percorsi di formazione scuola lavoro vedranno un maggiore coinvolgimento delle imprese attraverso l'impiego di risorse aziendali per i percorsi scuola-lavoro.
- Docenti Esterni: È prevista la possibilità per gli istituti di avvalersi della collaborazione temporanea di docenti provenienti dal mondo delle imprese per arricchire l'offerta didattica e colmare eventuali lacune in termini di competenze specifiche.
- Sperimentazione 4+2: Viene promossa la sperimentazione di percorsi in quattro anni (invece di cinque) seguiti da due anni di ITS Academy, per creare una filiera formativa più rapida e professionalizzante.